

A metà mese:

- Alba 05:30
- Transito 12:58
- Tramonto 20:25

- Alba 07:04
- Transito 14:57
- Tramonto 22:51

- Alba 08:31
- Transito 16:09
- Tramonto 23:46

- Alba 00:49
- Transito 06:05
- Tramonto 11:21

- Alba 00:01
- Transito 04:50
- Tramonto 09:38

- Alba 03:21
- Transito 10:31
- Tramonto 17:42

- Alba 01:35
- Transito 07:24
- Tramonto 13:13

Dimensioni apparenti



Mercurio - ϕ 11,93" / m +3,16 \Rightarrow m +4,73 \Rightarrow m +0,93

Dopo le condizioni ottimali di osservabilità verificatesi nel mese di maggio, Mercurio sarà di fatto inosservabile per buona parte del mese di giugno. È in congiunzione con il Sole l'11 e a fine mese sorge poco più di un'ora prima del Sole.

Venere - ϕ 10,67" / m -3,84

Nei prossimi mesi vedremo Venere tramontare circa un'ora e mezza dopo il Sole. Il pianeta sarà quindi il protagonista delle serate estive, alla luce del crepuscolo, fino al calare dell'oscurità.

Marte - ϕ 4,00" / m +1,73 \Rightarrow m +1,78 \Rightarrow m +1,82

Per diverse settimane Marte sarà "inseguito" da Venere, che lo raggiungerà a luglio. È osservabile nel corso delle prime ore della notte, poco più alto in cielo rispetto a Venere, sull'orizzonte in direzione Ovest.

Giove - ϕ 43,16" / m -2,53

I pianeti giganti sono sempre più protagonisti della seconda parte della notte. Possiamo osservare Giove a Sud-Est nelle ore che precedono l'alba: il pianeta culmina a Sud al sorgere del Sole. Nel corso del mese Giove si sposta con moto diretto fino al 21 giugno, quando riprende con moto retrogrado il percorso nella costellazione dell'Acquario.

Saturno - ϕ 17,95" / m +0,48

Sorge quasi un'ora prima di Giove, pertanto verso la fine di giugno potremo individuarlo sull'orizzonte a Sud-Est già prima della mezzanotte.

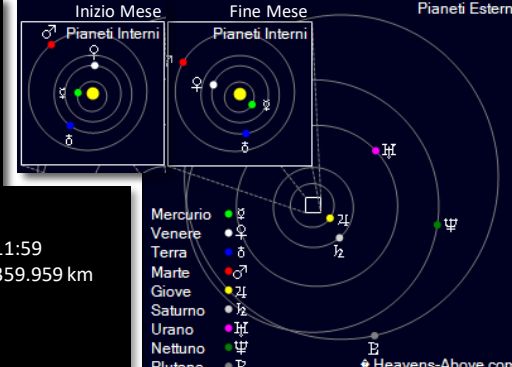
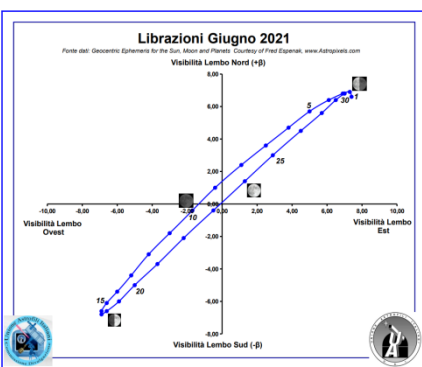
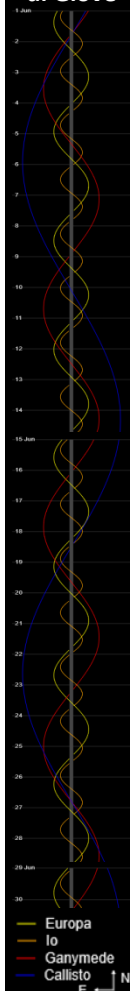
Urano - ϕ 3,44" / m +5,85

Il pianeta appare ad Est verso il termine della notte, quando l'orizzonte inizia a schiarirsi per le prime luci dell'alba. Nel corso del mese il pianeta anticipa l'orario del suo sorgere, aumentando così la propria altezza sull'orizzonte orientale.

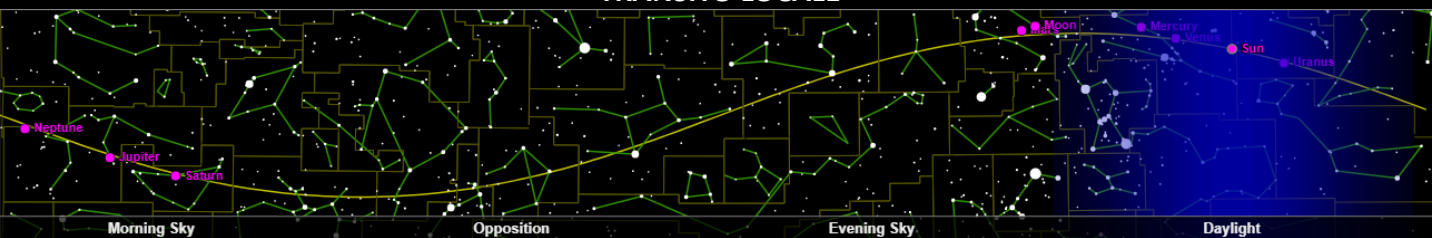
Nettuno - ϕ 2,29" / m +7,89

È possibile individuarlo a Sud-Est nelle ore che precedono il sorgere del Sole. Nettuno sorge circa un'ora più tardi rispetto a Giove, chiudendo un terzetto di pianeti gassosi, comprendente Saturno.

Satelliti di Giove



TRANSITO LOCALE



Il transito locale indica il momento in cui un astro transita sul meridiano del luogo, ovvero quando esso è più alto in cielo. Il sole, i pianeti e la luna sono posizionati per metà mese.



Il **2 giugno** la Stazione Spaziale Internazionale potrà essere vista da Erba transitare davanti al disco del Sole. Il transito inizierà alle 15:56:08 e durerà 0,82 s.

Durante questo transito la ISS disterà in linea d'aria relativamente poco, solo 533 km. Questo le conferirà un diametro apparente di 52", più del doppio di quanto è solita avere in questo tipo di transiti. Per pianificare al meglio luogo e orario dell'osservazione del transito visitate <https://transit-finder.com>

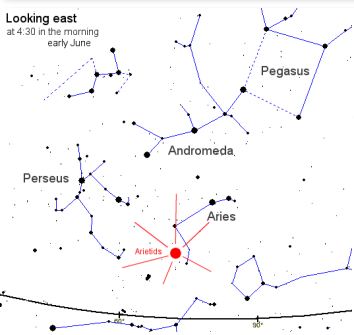
Il **10 giugno** la Luna passerà di fronte al Sole creando un'eclissi solare anulare visibile dal Canada e dalla Groenlandia.

Dal Nord Italia il Sole verrà occultato solo parzialmente, fino ad un massimo del 5% nelle zone più settentrionali.



Erba, gio 10 giu 2021, 12.19 CEST

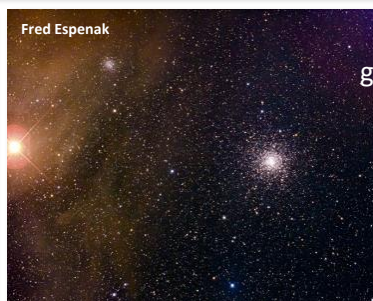
Da Erba l'eclissi inizierà alle 11:35, raggiungerà il culmine alle 12:19 e si concluderà alle 13:06. La prossima eclissi solare visibile dall'Italia sarà quella parziale del 25 ottobre 2022.



Il **10 giugno** le Arietidi raggiungono il picco di attività, con una stima di 12 meteore visibili all'ora. Le Arietidi sono con le vicine Zeta Perseidi lo sciame meteorico diurno più intenso. Furono scoperte dal radiotelescopio di

Jodrell Bank in Inghilterra durante l'estate del 1947.

Il corpo da cui hanno avuto origine è ancora sconosciuto e la vicinanza del radiante al Sole rende difficile vedere visualmente sue meteore: il momento migliore per vederne è ad aurora iniziata.



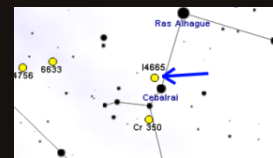
La **seconda settimana** di giugno è il momento migliore per osservare la regione circostante la stella Antares. Essa illumina la porzione più a sud della nube di Rho Ophiuchi, che assume così il suo stesso colore rossastro.

1,3° più ad ovest si trova M4, uno degli ammassi globulari più grandi e vicini a noi. Secondo misure tradizionali disterebbe 6 mila anni luce dalla Terra e si estenderebbe per circa 95 anni luce.



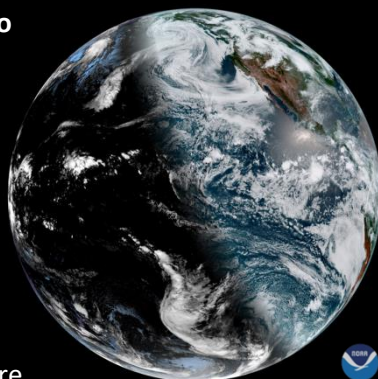
Metà giugno è un buon momento per osservare anche IC 4665, ammasso aperto nella costellazione dell'Ofioco. Fu scoperto dall'astronomo svizzero Philippe Loys de Chéseaux. Curiosamente non venne inserito nel Catalogo di Messier e non venne riportato nemmeno da William Herschel, forse a causa delle sue estese dimensioni. Questo ammasso presenta alcune particolarità:

possiede un'età molto giovane, stimata attorno ai 35 milioni di anni, e si trova in una posizione non comune per un ammasso aperto, circa 16° a nord rispetto al piano galattico.



Il **21 giugno** alle **05:32 CET** ci sarà il **solstizio d'estate!** È l'inizio dell'estate astronomica nell'emisfero nord e il momento in cui quest'ultimo è maggiormente inclinato verso il Sole.

In questa immagine scattata dal satellite GOES West 2 anni fa, una combinazione di spettro visibile e infrarossi, si vede chiaramente come in questo periodo il Polo Nord riceva 24 ore di luce, o "sole di mezzanotte", mentre il Polo Sud sia oscurato nelle tenebre.



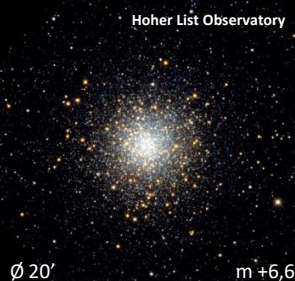
Il **23 giugno** Marte transiterà davanti a M44, l'Ammasso del Presepe. Sarà possibile osservare la congiunzione al telescopio o con un binocolo dopo il tramonto poco sopra l'orizzonte ovest.



COSTELLAZIONE DEL MESE – Ofiuco

L'**Ofiuco** è una costellazione che si estende a cavallo dell'equatore celeste, in un'area posta a nord-ovest del centro della Via Lattea. Nonostante la sua parte meridionale sia attraversata dall'eclittica non viene normalmente considerata una costellazione dello zodiaco; questa posizione fa sì che sia visibile completamente da quasi tutte le aree della Terra, con l'eccezione di quelle polari. Le stelle di fondo nell'Ofiuco sono, specialmente nella regione centrale della costellazione, relativamente poche, soprattutto a causa del forte oscuramento della Via Lattea in questa regione.

NGC 6572 - È una nebulosa planetaria distante 2000 parsec che si trova in una zona inter-braccio o a breve distanza dal bordo esterno del Braccio del Sagittario. La sua età, misurata grazie alla velocità di espansione dei gas, è stimata in circa 2550 anni.



M10 - È uno degli ammassi più vicini a noi, ad una distanza di 14.000 anni luce. Il suo diametro apparente è due terzi il diametro della Luna piena. Ad oggi sono state scoperte 4 stelle variabili al suo interno.

Alto in cielo

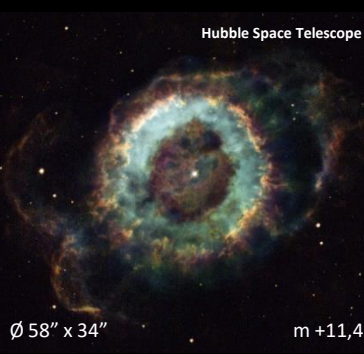
Erba - 15 Giugno - ore 00:00



SUDEST

SUD

Stella di Barnard - È una nana rossa nota per avere il più grande moto proprio di ogni altra stella conosciuta (a parte il Sole), pari a 10,3 secondi d'arco all'anno. Trovandosi ad una distanza di 5,96 anni luce, essa è anche la stella più vicina alla Terra dopo il Sole e le tre componenti del sistema di α Centauri.

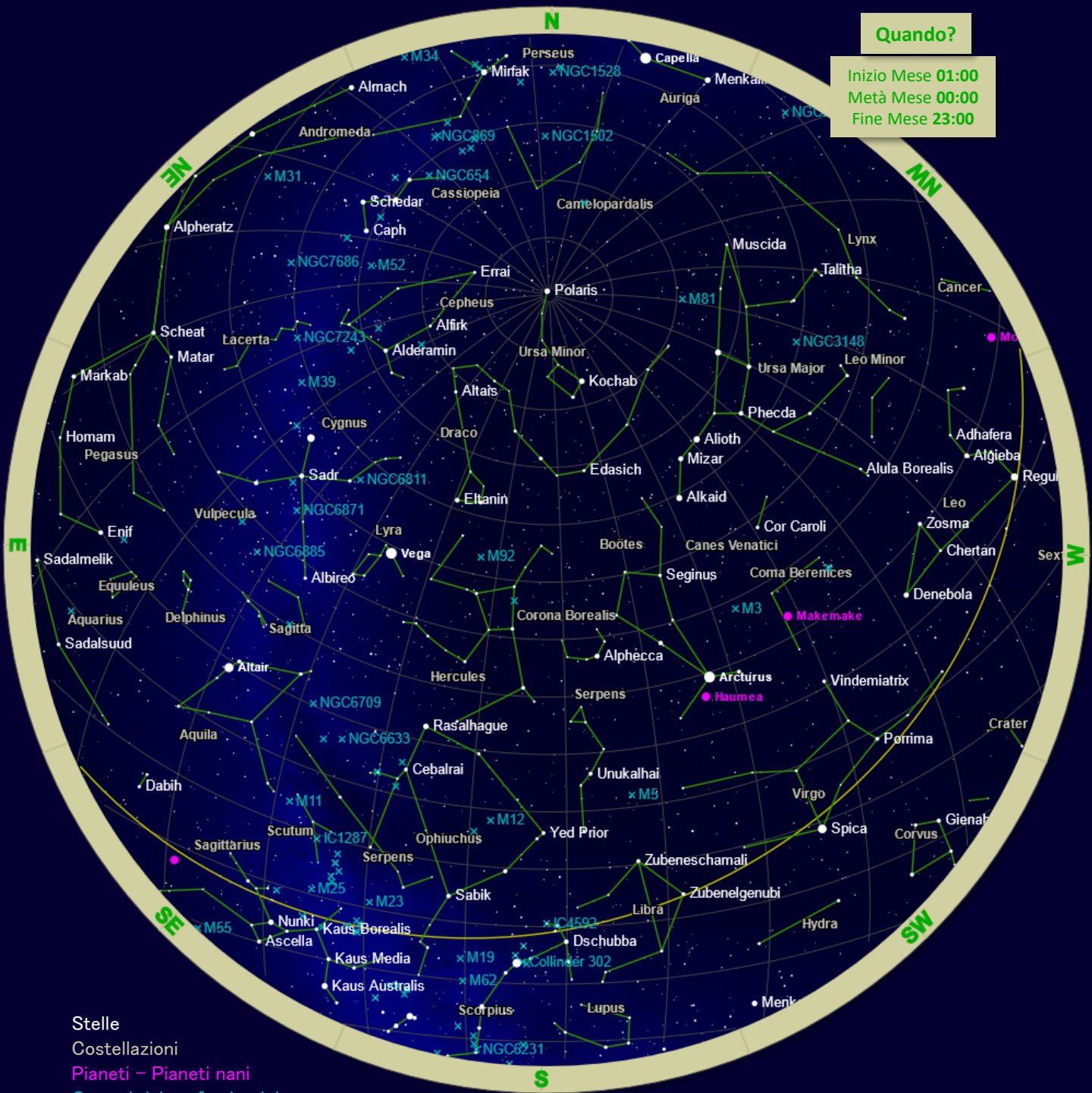


NGC 6369 - Si tratta di una nebulosa planetaria piuttosto appariscente con una evidente struttura ad anello. Al suo interno è visibile la stella che ha generato la nebulosa: si tratta di una nana bianca di tipo pulsante che emette una forte radiazione ultravioletta che spinge e ionizza il gas che essa stessa ha espulso nell'ultima fase del suo ciclo vitale.

CARTA STELLARE – Giugno 2021

Quando?

Inizio Mese 01:00
Metà Mese 00:00
Fine Mese 23:00



Stelle
Costellazioni
Pianeti – Pianeti nani
Oggetti del profondo cielo

Clear skies from AstroIach